

Bologna, 6 maggio 2006

Relazione del Presidente Domenico Grasso all'Assemblea dei Soci in occasione del rinnovo del
Consiglio Direttivo del Circolo dei Lucani

E' difficile ripensare ai nostri ultimi quattro anni di attività.

Abbiamo organizzato un centinaio di incontri, abbiamo coinvolto nelle nostre manifestazioni tantissime personalità di assoluto rilievo, abbiamo avuto sempre un pubblico numeroso e partecipe.

Mettere insieme i vari eventi e riportarli alla memoria non è semplice, anche perché soltanto da quest'anno abbiamo finalmente a disposizione un nostro sito Internet, in cui "catalogare" ed archiviare tutti i nostri incontri, portandoli alla conoscenza di chiunque sia interessato.

Tornando indietro nel tempo, non possiamo non partire dalla memorabile serata del 2002, quando, nello scenario suggestivo di Palazzo D'Accursio, abbiamo ospitato il Presidente della Commissione Europea Romano Prodi, facendo incontrare le massime rappresentanze istituzionali della nostra regione d'origine e della regione che ci ha accolto.

Di quel convegno così importante è rimasta l'elegante brochure che abbiamo voluto far stampare, a ricordo di una serata indimenticabile.

Ma il convegno a Palazzo D'Accursio è stato soltanto il fiore all'occhiello delle tante attività svolte in questo quinquennio dalla nostra associazione.

Nel solo quadriennio 2002/2006 abbiamo organizzato una quarantina di eventi alla media di più di un incontro al mese, considerando che non siamo neppure a metà del 2006.

Abbiamo presentato una decina di libri di autori lucani, organizzato cinque serate di medicina, quattro incontri sui prodotti enogastronomici, otto gite in Italia, due rappresentazioni teatrali, una serata di archeologia, tre feste di Carnevale, tre feste di Primavera, tre feste degli Auguri.

Siamo riusciti a coinvolgere nelle nostre iniziative politici come il sindaco di Bologna Sergio Cofferati, il vice presidente della Regione Emilia-Romagna Flavio Delbono, l'ex assessore comunale Silvana Mura, l'attuale Presidente Vito De Filippo e gli onorevoli Enzo Raise, Vittorio Prodi, Filippo Bubbico e molti altri; giornalisti come Mario Trufelli, artisti come Pino Mango ed Antonio Petrocelli, scrittori come Giuseppe Lupo, Claudio Marabini, Raffaele Covi, vari accademici, medici, esperti di enogastronomia, critici d'arte, storici.

Abbiamo organizzato i nostri incontri nelle migliori sedi possibili, da questa bellissima Sala Teatro del Collegio San Luigi, messi a disposizione dal nostro correghionale Padre Montesano, alla Sala Borsa del Comune di Bologna, dove abbiamo presentato il libro di poesie di Pino Mango, al Palazzo De' Rossi di Sasso Marconi, dove abbiamo celebrato lo scorso anno la decima edizione della Festa di Primavera, al podere San Marco di Villafontana di Medicina e, in ultimo, al Park Hotel di Pianoro, dove abbiamo festeggiato le ultime edizioni dei nostri appuntamenti di Primavera e di Fine Anno.

Ci piace ricordare la partecipazione massiccia che abbiamo registrato ad ogni evento, anche quando non era facile coinvolgere un pubblico numeroso su temi difficili quali quelli di medicina (la storia delle endoscopie digestive, la chirurgia preprotetica, il trattamento della ipertensione arteriosa, la prevenzione del tumore al colon, ecc...) o letterari (presentazione di libri di poesia, di narrativa, di saggi scientifici...), nonché alle serate dedicate all'arte, all'archeologia e alla scienza.

Ci siamo mossi sempre nella consapevolezza di avere un grande patrimonio da valorizzare e far conoscere, nella certezza di avere delle radici solide di cui andare orgogliosi, nella convinzione di dover promuovere ogni segnale positivo che, nell'arte o nella musica, nella scienza o nella cultura, nella letteratura o nell'enogastronomia, venga dalla nostra Basilicata.

Soprattutto pensiamo che la nostra regione debba investire di più e con maggiore convinzione sul Turismo, vera miniera per il presente ed il futuro dei lucani.

Per questo bisogna far conoscere la Basilicata, occorre che un pubblico sempre più vasto possa incuriosirsi a quella parte di Meridione ancora poco frequentato dal circuito turistico principale.

Non vogliamo peccare di presunzione ma non possiamo non pensare che, se gli amministratori lucani, le tante Pro Loco diffuse sul territorio, le tante associazioni culturali, si fossero attivati come ci siamo attivati noi in questi anni, forse tanti paesini della Basilicata avrebbero potuto registrare un incremento di popolazione, la nascita di nuove attività, un minimo di ripresa economica e non la continua, desolante tristezza dello spopolamento e dell'esodo massiccio di tanti giovani.

Con l'elezione di oggi del nuovo Consiglio del nostro Circolo dei Lucani vogliamo esprimere allo stesso tempo un segnale di continuità ed un messaggio di rinnovamento.

Continuità rispetto alle cose fatte, che intendiamo riproporre con nuovi contenuti e maggiore regolarità. Rinnovamento per cercare strade nuove, per ideare occasioni ulteriori di incontro, per costruire ancora più compiutamente il senso di una comunità lucana che vive al di fuori della Basilicata.

Organizzeremo incontri periodici a tema, continuando a spaziare dall'Arte alla Scienza, dalla Musica alla Letteratura, dalla Medicina alla Storia, dal Turismo all'Enogastronomia. Pensiamo di intensificare gli incontri di Teatro e soprattutto di Cinema, proponendo la migliore filmografia ambientata nella nostra Lucania. Proporranno serate di Diritto e di Economia, invitando docenti universitari che possano spiegarci gli argomenti di maggiore attualità e di rilevante interesse. Inviteremo gli amministratori lucani, le Comunità Montane, la Regione, la Provincia, i Sindaci per farli confrontare con i rappresentanti istituzionali dell'Emilia-Romagna e soprattutto per collaborare attivamente con il nostro Circolo nel rilancio delle attività culturali, economiche e sociali di tutti i lucani.

Per far questo abbiamo bisogno dell'aiuto dei nostri soci, si spera sempre più numerosi, e di una nuova organizzazione di lavoro, che ci consenta di utilizzare al meglio i supporti informatici, le strategie di comunicazione, i rapporti con la stampa.

Attraverso il sito Internet avremo la possibilità di comunicare in tempo reale con gli iscritti, dando informazioni e rendiconti della nostra attività; cercheremo di attrezzare una sorta di piccolo ufficio stampa, in maniera da far pubblicare sulla stampa locale e su quella lucana le notizie relative agli incontri più significativi, come già è avvenuto nel più recente passato; saremo costantemente in contatto con gli enti istituzionali per dare una dimensione pubblica e rappresentativa alle nostre manifestazioni. C'è bisogno di lavorare molto per mantenere e migliorare il livello qualitativo fin qui raggiunto ma siamo convinti che, con l'aiuto di tutti voi, potremo riuscirci.